

Marianne Browdler

CARROT PROJECT

There are over 9000 varieties of carrot, although not all are in cultivation. Many plants exist only in ex situ preservation in seed banks, or as samples in gene banks.

The project consists in a world-wide cultivation of each variety of carrot, with a consequent photographic documentation and distillation of the essential oil of each carrot.

The oil will be available to colour egg yolks or human skin.

The photographs will not be available over the Internet and there will not be an interactive carrot CD-ROM.

PROGETTO DI CAROTA

Esistono più di 9000 varietà di carote, sebbene non tutte siano coltivate. Molte piante esistono soltanto nella preservazione ex situ in banche di semi, o come campioni in banche di geni.

Il progetto consiste nella coltivazione mondiale di ogni tipo di carota con una documentazione fotografica ed una distillazione dell'olio essenziale di ogni carota.

L'olio sarà disponibile per colorare i tuorli d'uovo o la pelle umana.

Le fotografie non saranno disponibili su internet, né ci sarà un CD-ROM interattivo.

LA CAROTA

- di origine dell'Afghanistan
- coltivata nella regione mediterranea già in età precristiana e in Germania, Francia e Cina da prima del secolo XIII
- la radice può avere diverse forme che variano dal globulare al lungo, con la parte inferiore tronca o appuntita
- sono conosciute varietà di colore bianco, giallo e viola
- in America sono popolari soltanto le radici arancioni
- il colore arancione è il più desiderato
- esistono anche varietà con spalle verdi e pelle rossa o viola

Jorn Ebner

La difficoltà sta nel fare attraversare un aeroplano di carta attraverso una strada trafficata: ci vuole un volo diretto verso il lato opposto della strada, altrimenti potrebbe diventare pericoloso.

Keith Perelli

Questo lavoro fa parte di una serie basata sulle reazioni e le interazioni del pubblico in rapporto alla soggettività umana. In quanto “specie”, è nella nostra natura culturale di ricorrere alla religione, la scienza, la biologia e la matematica per spiegare l’esistenza e le nostre interazioni con essa. Questi sistemi sono in un certo senso limitati e non aiutano molto a comprendere a fondo la condizione umana o la natura, in risposta alle domande a cui non si può rispondere o quelle quasi assurde. Questo lavoro o esperimento riflette questa sfida nella sua nozione che le immagini visuali o la linguistica offrono un’osservazione assoluta o inspiegabile.